



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“Don Milani – Dorso”

ad indirizzo musicale

80046 San Giorgio a Cremano (Na)- Cupa San Michele, 32 -tel/fax 081/5743410

CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631

e-mail naic8ff00g@istruzione.it – PEC NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.icdonmilanidorso.edu.it

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0002005 del 05/03/2026
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 05/03/2026

All'albo on line
Al sito web/AT

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, ai fini della realizzazione degli Esami DELF Scolaire per n.12 alunni della scuola secondaria di I grado a.s. 2025/26 per un importo contrattuale pari a € 924,00
CIG: BAB42D1E38

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- TENUTO CONTO degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512° riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17 , commi 1 e 2 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale”*
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50), c. 1, lett. b, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21/01/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;
- VISTA la delibera del Consiglio del 08/01/2026 di approvazione del PTOF per il triennio 2025/28;
-

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto 19 del 18/10/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);
VISTA	la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);
VISTA	la delibera n. 7 del 20 giugno 2023 con la quale il Consiglio d'Istituto, modificando l'art. 13 del Regolamento delle attività negoziali, ha approvato l'innalzamento degli importi contrattuali per procedere all'affidamento diretto così come previsti dall'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023;
DATO ATTO	che il RUP per il procedimento in questione, è la sottoscritta Prof.ssa Isabella Bonfiglio Dirigente scolastica che dichiara ai sensi del DPR 445/2000 di possedere i requisiti di cui alle Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016;
VISTO	che non sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche solo potenziale, con riferimento all'oggetto dell'affidamento e all'affidatario ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e secondo quanto prescritto dal vigente regolamento dell'Istituto;
VISTO	il preventivo per la fornitura di n.12 certificazioni pervenuto alla referente del progetto prof.ssa SENTENZA Emanuela
RITENUTO	che l'offerta economica dell'operatore economico è congrua in relazione al servizio offerto e in considerazione delle qualifiche professionali possedute;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che attraverso la piattaforma ANAC è stato acquisito il CIG BAB42D1E38;
CONSIDERATO	che l'importo stimato di cui al presente provvedimento, pari ad € 924,00 (esente IVA) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026 sulla scheda finanziaria A03/01" – Funz. Did.co generale;
VERIFICATO	che non sono presenti convenzioni CONSIP attive per la fornitura del servizio oggetto del presente provvedimento prot.n.1000 del 05/02/2026;
PRESO ATTO	che l'operatore economico Ambasciata di Francia – Institut Français d'Italie – P.zza Farnese, 67 – ROMA- 00186 – C.F. 96045350582 è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed offre il servizio richiesto ad un prezzo congruo al mercato;
RILEVATO	che è stata acquisita la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

CONSIDERATO che è stato acquisito il DURC e che lo stesso risulta regolare;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

DATO ATTO del termine di conclusione del procedimento di affidamento sancito dall'allegato I.2 del d.lgs 36/2023;

PRECISATO che le clausole negoziali sono fissate nel successivo contratto;

PRECISATO che la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 17 del d.lgs 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo cui "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;

CONSIDERATO che l'Institut Français d'Italie – Centro pilota per la certificazione della lingua francese, Organo dei Servizi Culturali dell'Ambasciata di Francia a Roma, è in possesso dei requisiti minimi necessari e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;

VERIFICATA nei confronti dell'operatore economico, l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, mediante l'acquisizione di apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come previsto dall'art. 52 comma 1;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

ARTICOLO 1

Procedere con l'affidamento diretto alla Ambasciata di Francia – Institut Français d'Italie – P.zza Farnese, 67 – ROMA- 00186 – C.F. 96045350582 della fornitura del servizio oggetto del presente provvedimento: iscrizione e svolgimento esami DELF scolaire per n.12 alunni della scuola secondaria di I grado

ARTICOLO 2

Di impegnare per le finalità di cui sopra la somma di € 924,00 IVA esente.

La spesa sarà imputata sulla voce A03/01- Funz. Did.co generale che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Il contratto, ai sensi del comma 18 del D.lgs. 36/2023, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale trasmessa a mezzo PEC.

ARTICOLO 3

Disporre che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità del servizio, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136

ARTICOLO 4

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio è nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023.

ARTICOLO 5

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo [https:// www.icdonmilanidorso.edu.it](https://www.icdonmilanidorso.edu.it).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Isabella Bonfiglio

*copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa
predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis*